



**1° APRILE 2017 – 10, 30 Via Calandrelli (Archi) VISITA GUIDATA
NELLA GIORNATA BENE COMUNE - GOOD DEEDS DAY**

**Visita sui luoghi storici dei combattimenti per la Difesa di Roma del 1849
svolta dagli esperti dell'Associazione Amilcare Cipriani – Comitato Gianicolo
in collaborazione con il Municipio Roma I Centro e con Gli amici di Villa Sciarra**

Dopo la battaglia del 3 giugno (vedi spiegazioni e immagini), i francesi si avvicinano alle Mura.

Immagini di Auguste Raffet, riprese dal sito www.comitatogianicolo.it

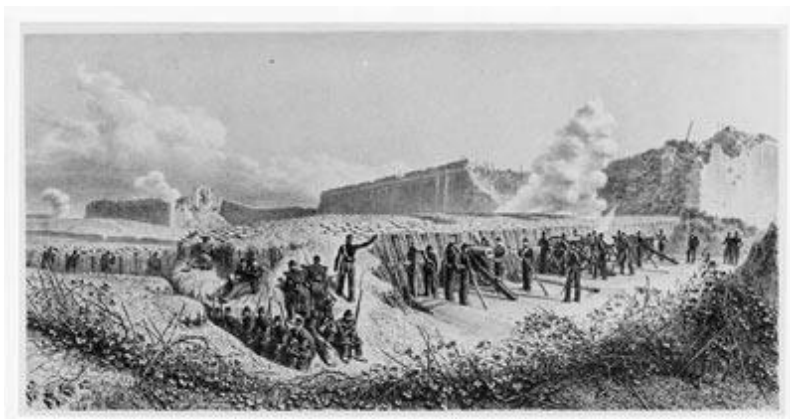


La guerra è vista dalla parte dei romani. Siamo all'interno del bastione 7°, che oggi corrisponde a Villa Sciarra, nei pressi della voliera. L'attacco francese è imminente e i romani rafforzano le difese: si è costruita un'impalcatura per il cammino di ronda e una squadra di civili sta scavando una trincea.

Nella notte del 21 giugno i francesi sferrano un assalto improvviso e simultaneo alle tre brecce del bastione 6°, del bastione 7° e della cortina intermedia. L'attacco si svolge nel più completo silenzio, senza appoggio dell'artiglieria e senza un preventivo fuoco di fucileria. I difensori sono colti di sorpresa e vengono sopraffatti. Qui si vede l'assalto al 6° bastione. Le truppe d'assalto sono seguite da *sapeurs* e *travailleurs*, che portano sulle spalle i gabbioni: in poche ore dovranno costruire il trinceramento necessario per mantenere la posizione. La zona della breccia al 6° bastione è in prossimità dell'attuale Largo Berchet.



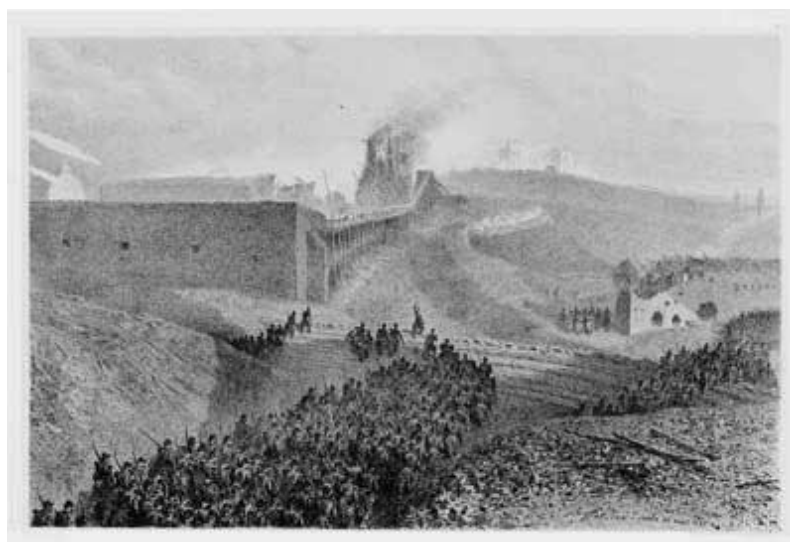
Anche al bastione 7° l'attacco francese del 21 giugno coglie di sorpresa la guarnigione. La breccia viene rapidamente occupata dai francesi che subito consolidano la posizione costruendo un trinceramento difensivo. Qui si vedono *sapeurs* e *travailleurs* che trasportano attrezzi e gabbioni necessari allo scopo. La zona della breccia ora corrisponde a un tratto di mura in Viale delle Mura Gianicolensi, all'altezza del numero civico 80.



(**)

Con l'attacco del 21 giugno i francesi hanno occupato il tratto di mura costituito dai bastioni 6°, 7° e cortina intermedia. Hanno, così, potuto, nei giorni successivi, piazzare una batteria ai piedi del bastione 7°, in posizione tale da battere frontalmente il fianco del bastione 8° e aprirvi la breccia che si vede sul fondo. Al di sopra della breccia è visibile il rudere del Casino Malvasia, o Casa Merluzzo. La posizione della batteria oggi corrisponde alla zona di Via Giovanni Livraghi, nel tratto più vicino alle mura.

L'attacco finale dei francesi inizia nella notte tra il 29 e il 30 giugno, poco dopo le 2. Le truppe d'assalto vengono suddivise in tre colonne. La prima e la seconda colonna attaccano il bastione 8° dall'esterno, risalendo la breccia, mentre la terza colonna, detta "di sostegno", parte dalla posizione occupata sul bastione 7° e punta anch'essa sul bastione 8°, ma attaccandolo dall'interno, alle spalle.



Qui si vede la colonna di sostegno che esce dai trinceramenti. In alto, sul bastione 8°, la casa Merluzzo sta bruciando; a destra si nota il fuoco di fucileria di una trincea romana. Si notano anche la cupola di San Pietro, illuminata per la festa del Santo, e la Villa Savorelli, ridotta a un rudere. La zona da cui fuoriescono le truppe oggi corrisponde a Villa Sciarra; il percorso in salita corrisponde alla Via Pietro Roselli; il bastione 8° e casa Merluzzo corrispondono al giardino e alla casa rustica dell'Accademia Americana.

() A Villa Sciarra percorreremo tutto il bastione sesto e il settimo, a parte la zona inibita. Per dare un'idea del meraviglioso affaccio che si avrebbe su Via Livraghi, mostreremo l'immagine di Raffet.**

Per la visita odierna, abbiamo chiesto al Servizio Giardini, tenentario di quella zona, di poter entrare in quell'area, per pochi minuti.

IL NOSTRO PROGETTO È DI APRIRE AL PUBBLICO IL SETTIMO BASTIONE.

Enrico Luciani
 Presidente associazione Amilcare Cipriani
 Direttore sito www.comitatogianicolo.it